



CITTÀ DI AVIGLIANO

SETTORE
PROGRAMMAZIONE, RISORSE, PROMOZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO

**RELAZIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31.12.2017
(art. 11 D.Lg. 118/2011)**

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione consolidata costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Avigliano ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

Riguardo alle finalità, il bilancio deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011) in particolare:

- *al punto 1* definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “*gruppo amministrazione pubblica*”, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività. Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione;
- *al punto 2* definisce “*gruppo amministrazione pubblica*” l'insieme degli enti, degli organismi strumentali e delle società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica;
- *al punto 3* disciplina le attività preliminari per la predisposizione del bilancio consolidato.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il "gruppo di amministrazione pubblica", (GAP) in applicazione dei principi indicati al punto 2 del principio contabile (allegato 4/4 D.lgs.118/2011);
- b) gli enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli

- enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
 4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
 5. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
 6. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i

suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici²

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto³, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato

GAP E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI AVIGLIANO

Il Comune di Avigliano, con deliberazione di Giunta n. 94 del 6.9.2018, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento,

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

²La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

ha approvato l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica", con separata individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" per il 2017 con relativa individuazione di quelli rientrati o esclusi dall'area di consolidamento, è il seguente:

Partecipazioni societarie	% Posseduta	Inclusione o motivo di esclusione dal Consolidato
Piani e programmi di Azione Locale (P.P.A.L.) Società consortile a r.l.	9,55	Da NON considerare nel perimetro di consolidamento poiché società in liquidazione e priva di bilancio
GAL Basento Camastra Società consortile a r.l.	1,00	Da NON considerare nel perimetro di consolidamento poiché non supera nessuno dei tre parametri da considerare
Acquedotto Lucano S.p.A.	1,12	Da CONSOLIDARE poiché società "in house"
Fondazione E. Gianturco	25,00	Da NON considerare nel perimetro di consolidamento poiché non supera nessuno dei tre parametri da considerare
Ass. Casa di Riposo Sacra Famiglia	90,00	Da NON considerare nel perimetro di consolidamento poiché non supera nessuno dei tre parametri da considerare
Asilo Infantile "E. Gianturco"	90,00	Da NON considerare nel perimetro di consolidamento poiché non supera nessuno dei tre parametri da considerare

METODO DI CONSOLIDAMENTO

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 del Comune di Avigliano

Denominazione	% partecipazione	metodo consolidamento
<i>Acquedotto lucano spa</i>	1,12%	proporzionale

BILANCIO CONSOLIDATO

Di seguito vengono riportate alcune informazioni relative alla chiusura del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017

Immobilizzazioni***Immateriali***

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Avigliano le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno, immobilizzazioni in corso ed acconti ed altre residuali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto riguarda la società Acquedotto Lucano S.p.A., le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte, per la parte relativa al consolidamento con il Comune di Avigliano sulla base della percentuale posseduta del 1,12%, per euro 393.523, di cui euro 873 allocate nella voce *diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno*, euro 3.690 nella voce *immobilizzazioni in corso ed acconti* e per euro 388.960 nella voce *altre immobilizzazioni immateriali*.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Avigliano, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società Acquedotto Lucano S.p.A. le immobilizzazioni materiali sono iscritte, sulla base della percentuale posseduta del 1,12%, per euro 39.311.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Avigliano i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da

tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società Acquedotto Lucano S.p.A., i crediti risultano iscritti secondo il valore del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del valore del presumibile realizzo e sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti valori ricompresi nella macrovoce *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento risultano esposti al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Oneri finanziari

Gli interessi passivi e attivi di mora sono iscritti prudenzialmente per competenza, anche ricorrendo, per quelli passivi di natura incerta, ad appositi accantonamenti di natura finanziaria e per quelli attivi ad adeguate svalutazioni dei relativi crediti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle

minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di AVIGLIANO si è proceduto a consolidare la società Acquedotto Lucano S.p.A. tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene.

Le elisioni effettuate sono le seguenti:

OPERAZIONI INFRAGRUPPO : COMUNE DI AVIGLIANO		ANNO 2017
CONTO ECONOMICO		
B.10.Prestazioni di servizi		-50.588,96
	Totale operazioni	-50.588,96
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
C.II.3.Verso clienti ed utenti		-110.397,96
B.IV.1.b.imprese partecipate		-12.035,00
	Totale operazioni	-122.432,96
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
D.2.Debiti verso fornitori		-7.801,20
	Totale operazioni	-7.801,20
OPERAZIONI INFRAGRUPPO : ACQUEDOTTO LUCANO S.P.A.		ANNO 2017
CONTO ECONOMICO		
A.4.c.Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-50.588,96
	Totale operazioni	-50.588,96
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
C.II.3.Verso clienti ed utenti		-7.801,20
	Totale operazioni	-7.801,20
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A.II.d.riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		229.938,00
A.I.Fondo di dotazione		-241.973,00
D.2.Debiti verso fornitori		-110.397,96
	Totale operazioni	-122.432,96

I valori su esposti derivano meramente dalle risultanze contabili dell'Ente, non avendo ricevuto alcuna documentazione da Acquedotto Lucano S.p.A.

Di seguito si riporta i prospetti del bilancio consolidato con il dettaglio delle operazioni effettuate:

CONTO ECONOMICO

		COMUNE di Avigliano	Acquedotto Lucano S.p.A.	Aggregato di gruppo	Rettifi che da consoli damentato	Conto Economico CONSOLIDATO
	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	3.183.490		3.183.490		3.183.490
2	Proventi da fondi perequativi	2.085.033		2.085.033		2.085.033
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.727.289		6.727.289		6.727.289
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.707.289		6.707.289		6.707.289

	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>					0
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>	20.000		20.000		20.000
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	370.758	685.855	1.056.612		1.056.612
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	142.264		142.264		142.264
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>					0
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	228.494	685.855	914.348	50.589	863.759
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)					0
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.536	2.536		2.536
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.187	2.187		2.187
8		Altri ricavi e proventi diversi	117.178	267.457	384.635		384.635
		totale componenti positivi della gestione A)	12.483.748	1.643.889	13.441.782	50.589	13.391.193
			0				
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	125.702	26.814	152.516		152.516
10		Prestazioni di servizi	8.936.456	528.754	9.465.210	(50.589)	9.414.621
11		Utilizzo beni di terzi	44.425	29.007	73.432		73.432
12		Trasferimenti e contributi	556.933		556.933		556.933
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	556.933		556.933		556.933
	b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>					0
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>					0
13		Personale	1.751.391	226.873	1.978.265		1.978.265
14		Ammortamenti e svalutazioni	378.593	85.148	463.741		463.741
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		41.321	41.321		41.321
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	378.593	6.674	385.267		385.267
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>					0
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		37.154	37.154		37.154
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		(25)	(25)		(25)
16		Accantonamenti per rischi	1.275.021	6.509	1.281.530		1.281.530
17		Altri accantonamenti					0
18		Oneri diversi di gestione	237.760	17.044	254.804		254.804
		totale componenti negativi della gestione B)	13.306.282	920.125	14.226.407	(50.589)	14.175.818
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(822.534)	723.764	(784.625)	101.178	(784.625)

		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
		<i>Proventi finanziari</i>					
19		Proventi da partecipazioni					0
	a	<i>da società controllate</i>					0
	b	<i>da società partecipate</i>					0
	c	<i>da altri soggetti</i>	9.926		9.926		9.926
20		Altri proventi finanziari		10.626	10.626		10.626
		Totale proventi finanziari	9.926	10.626	20.552	0	20.552
		<i>Oneri finanziari</i>					
21		Interessi ed altri oneri finanziari	162.538	37.326	199.864	0	199.864
	a	<i>Interessi passivi</i>	162.538		162.538		162.538
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>		37.326	37.326		37.326
		Totale oneri finanziari	162.538	37.326	199.864	0	199.864
		totale (C)	(152.612)	(26.700)	(179.311)	0	(179.311)
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22		Rivalutazioni		0			0
23		Svalutazioni		0			0
		totale (D)	0	0		0	0
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24		<i>Proventi straordinari</i>	211.200	0	211.200	0	211.200
	a	Proventi da permessi di costruire	0		0		0
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			0		0
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	143.761		143.761		143.761
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	27.589		27.589		27.589
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	39.850		39.850		39.850
		totale proventi	211.200	0	211.200		211.200
25		<i>Oneri straordinari</i>	309.869	0	309.869	0	309.869
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	271.214		271.214		271.214
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	34.614		34.614		34.614
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			0		
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	4.041		4.041		4.041

		totale oneri	309.869	0	309.869	0	309.869
		Totale (E) (E20-E21)	(98.669)	0	(98.669)	0	(98.669)
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(1.073.815)	697.064	(1.062.605)	101.178	(1.062.605)
26		Imposte (*)	114.758	8.653	123.412		123.412
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	(1.188.573)	688.411	(1.186.017)	101.178	(1.186.017)
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi					
	(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.					

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Comune di Avigliano	Acquedotto Lucano S.p.A.	Aggregato di gruppo	Rettifiche da consolidamento	Consolidato
1		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
	1	costi di impianto e di ampliamento					0
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità					0
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.946	873	3.819		3.819
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			0		0
	5	avviamento			0		0
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		3.690	3.690		3.690
	9	altre		388.960	388.960		388.960
		Totale immobilizzazioni immateriali	2.946	393.523	396.469		396.469
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1	Beni demaniali					
	1.1	Terreni	38.721		38.721		38.721
	1.2	Fabbricati	540.182	194	540.376		540.376
	1.3	Infrastrutture	6.520		6.520		6.520
	1.9	Altri beni demaniali	4.728.969		4.728.969		4.728.969
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			0		0
	2.1	Terreni	1.073.127		1.073.127		1.073.127
	a	di cui in leasing finanziario			0		0
	2.2	Fabbricati	6.955.588		6.955.588		6.955.588
	a	di cui in leasing finanziario			0		0
	2.3	Impianti e macchinari	123.093	12.352	135.445		135.445
	a	di cui in leasing finanziario			0		0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.477	22.340	59.817		59.817
	2.5	Mezzi di trasporto	186.373		186.373		186.373
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.261		25.261		25.261
	2.7	Mobili e arredi	46.705		46.705		46.705
	2.8	Infrastrutture			0		0
	2.9	Diritti reali di godimento			0		0
	2.99	Altri beni materiali	1.387	4.425	5.811		5.811
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.821.511		14.821.511		14.821.511
		Totale immobilizzazioni materiali	28.584.914	39.311	28.624.225		28.624.225

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1	Partecipazioni in					
	a	<i>imprese controllate</i>					0
	b	<i>imprese partecipate</i>	12.035		12.035	(12.035)	0
	c	<i>altri soggetti</i>	1.000	352	1.352		1.352
	2	Crediti verso			0		0
	a	altre amministrazioni pubbliche			0		0
	b	<i>imprese controllate</i>			0		0
	c	<i>imprese partecipate</i>			0		0
	d	<i>altri soggetti</i>			0		0
	3	Altri titoli	0		0		0
		Totale immobilizzazioni finanziarie	13.035	352	13.387		1.352
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.600.896	433.185	29.034.081		29.022.046
			0				
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		<u>Rimanenze</u>	0	100.517	100.517		100.517
		Totale	0	100.517	100.517		100.517
II		<u>Crediti (2)</u>					
	1	Crediti di natura tributaria					
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>					
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.799.098		1.799.098		1.799.098
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			0		0
	2	Crediti per trasferimenti e contributi			0		0
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.170.241	219.136	4.389.377		4.389.377
	b	<i>imprese controllate</i>			0		0
	c	<i>imprese partecipate</i>			0		0
	d	<i>verso altri soggetti</i>	138.057	430.302	568.358		568.358
	3	Verso clienti ed utenti	368.318	870.213	1.238.532	(118.199)	1.120.332
	4	Altri Crediti			0		0
	a	<i>verso l'erario</i>		111.280	111.280		111.280
	b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>			0		0
	c	<i>altri</i>	225.494		225.494		225.494
		Totale crediti	6.701.207	1.630.931	8.332.138		8.213.939
			0				
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
	1	partecipazioni		0			0
	2	altri titoli		0			0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0			0
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
	1	Conto di tesoreria					
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.838.587	1.646	2.840.233		2.840.233
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0	0		0
	2	Altri depositi bancari e postali		0	0		0
	3	Denaro e valori in cassa		25	25		25
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			0		0
		Totale disponibilità liquide	2.838.587	1.671	2.840.258		2.840.258
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.539.794	1.733.119	11.272.914		11.154.715
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi			0		0
	2	Risconti attivi		1.517			1.517
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	1.517	0		1.517
		TOTALE DELL'ATTIVO	38.140.690	2.167.822	40.306.995		40.178.278

		(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
		(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Comune di Avigliano	Acquedotto Lucano S.p.A.	Aggregato di gruppo	Rettifiche da consolidamento	Consolidato
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	12.137.293	241.626	12.378.919	(241.973)	12.136.946
II		Riserve	0		0		0
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	(50.370)	(50.370)		(50.370)
	b	da capitale	0		0		0
	c	da permessi di costruire	1.777.703		1.777.703		1.777.703
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	5.314.393		5.314.393	229.938	5.544.331
III		Risultato economico dell'esercizio	(1.188.573)	2.556	(1.186.017)		(1.186.017)
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	18.040.815	193.812	12.920.234	(12.035)	18.222.592
		RISERVA DA CONSOLIDAMENTO					
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0			
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0			
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0			0
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.040.815	193.812	12.920.234		18.222.592
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1	per trattamento di quiescenza		52	52		52
	2	per imposte		0	0		0
	3	altri		80.714	80.714		80.714
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0	0		0
				0	0		0
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0	80.766	80.766		80.766
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		20.086	20.086		20.086
		TOTALE T.F.R. (C)	0	20.086	20.086		20.086
		D) DEBITI (1)					
	1	Debiti da finanziamento					
	a	prestiti obbligazionari	1.195.432		1.195.432		1.195.432
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche		270.058	270.058		270.058
	c	verso banche e tesoriere		289.308	289.308		289.308
	d	verso altri finanziatori	2.412.231	283.473	2.695.704		2.695.704
	2	Debiti verso fornitori	1.165.075	829.992	1.995.067	(118.199)	1.876.868
	3	Acconti		47.019	47.019		47.019
	4	- Debiti per trasferimenti e contributi			0		0
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			0		0
	b	altre amministrazioni pubbliche	45.513		45.513		45.513
	c	imprese controllate			0		0
	d	imprese partecipate			0		0

	e	altri soggetti	127.482		127.482		127.482
5		altri debiti			0		0
	a	<i>tributari</i>	185.766	12.858	198.624		198.624
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	173.705	17.431	191.136		191.136
	c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>			0		0
	d	<i>altri</i>	3.044.058	114.052	3.158.110		3.158.110
		TOTALE DEBITI (D)	8.349.262	1.864.191	10.213.453	(118.199)	10.095.254
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I		Ratei passivi		3.769	3.769		3.769
II		Risconti passivi			0		0
	1	Contributi agli investimenti			0		0
	a	da altre amministrazioni pubbliche	10.382.949	5.199	10.388.148		10.388.148
	b	da altri soggetti			0		0
	2	Concessioni pluriennali			0		0
	3	Altri risconti passivi	1.367.664		1.367.664		1.367.664
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.750.613	8.968	11.759.581		11.759.581
		TOTALE DEL PASSIVO	38.140.690	2.167.822	34.994.120		40.178.278

Di seguito, per completezza di informazioni si riporta nel dettaglio l'andamento della gestione confrontando gli ultimi due esercizi.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
396.468,94	376.906,68	19.562,27

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
28.624.224,89	27.957.119,11	667.105,78

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.352,43	1.352,43	0,00

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
100.517,47	99.620,78	896,69

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.213.938,86	8.408.757,67	-194.818,81

III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.154.714,65	11.013.394,18	141.320,47

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.517,38	3.277,61	-1.760,23

PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.222.592,07	19.204.196,87	-981.604,80

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
80.756,63	62.215,83	18.540,80

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.085,95	20.225,68	-139,73

Il Patrimonio Netto è stato eliso della relativa quota di partecipazione detenuta dall'Ente in Acquedotto Lucano S.p.A. e la differenza positiva imputata a riserva non essendo possibile imputarla a nessuna componente positiva dello Stato Patrimoniale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.095.253,92	9.030.771,29	1.064.482,63

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.759.580,72	11.034.640,36	724.940,36

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.391.193,27	14.820.604,19	-1.429.410,92

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.175.818,17	13.813.033,97	362.784,20

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-179.311,46	-200.301,32	20.989,86

E) Proventi e oneri straordinari*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-98.669,01	-91.171,33	7.497,68

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
123.411,93	149.267,57	-25.855,64

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)*

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di AVIGLIANO ha percepito un compenso pari ad € 5.685,50 e non ricopre analoga carica in nessuna società componente il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 84.921,05 a titolo di indennità di carica.

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Il Responsabile di Servizio finanziario
F.to dott.ssa Rosa Pace

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/1993)